



L'assemblea dell'Ato

# Rete idrica, cura da 30 milioni

## Autorità d'Ambito, fra le grandi opere gli acquedotti intercomunali della Valnure e della Valtidone e il sistema di depurazione della Bassa

Ammonta a 30 milioni di euro la somma che l'Autorità d'Ambito di Piacenza ha in previsione di spendere tra il 2010 e il 2011 per la realizzazione di nuove opere e per gli interventi di manutenzione riguardanti la rete idrica piacentina. Nell'importo (15 milioni all'anno), sono compresi gli interventi di miglioramento alle grandi opere acquedottistiche, fognature e depurazioni insieme alla manutenzione e altri piccoli interventi (più di 17 milioni la spesa per questi ultimi, fra il 2008 e il 2011, come riportiamo in dettaglio nella tabella). «In più nel 2010 contiamo di utilizzare anche 418mila euro recuperati dai mancati interventi del 2009» spiega il presidente Roberto Reggi, che ha illustrato, ieri in Provincia, il piano operativo degli interventi nel corso dell'assemblea dell'Autorità d'Ambito; con lui, il direttore Vit-

torio Silva e tutti i sindaci e rappresentanti delle amministrazioni comunali. Da molti è stato definito un buon piano e votato all'unanimità, anche se il sindaco di Calendasco Francesco Zangrandi ha comunque auspicato «un passo più veloce nella realizzazione dei progetti». Nel 2010 - 2011 tra le opere principali finanziate si devono segnalare il nuovo campo pozzi di Mortizza (un milione e 800mila euro); l'acquedotto inter-

comunale della Valnure (700mila euro); quello della Valtidone (500mila euro); la razionalizzazione delle sorgenti delle valli Trebbia, Nure e Arda (300mila euro); le fognature di alcune frazioni di Calendasco (un milione e 700mila euro); il sistema depurativo della Bassa, in zona Villanova (un milione e 200mila euro); la ristrutturazione del depuratore di Castelsangiovanni (un milione di euro) e la realizzazione di un impianto

di depurazione a Coli (300mila euro). Inoltre, è stato modificato un articolo del regolamento di gestione di fognatura e depurazione che ora obbliga l'installazione di contatori per gli acquedotti rurali e per le abitazioni che si approviggionano da pozzi privati ma scaricano senza depurazione nelle fognature pubbliche. «Abbiamo ereditato dai comuni una situazione disperata» spiega Silva. «Con il contatore, gli interessati

dovranno pagare l'acqua consumata, anche se la situazione è tuttora confusa e incerta: oltre a dover ancora definire le corrette procedure, c'è chi ha difficoltà nell'installazione del contatore. Così si è deciso che, laddove non sia possibile rilevare il consumo, si introduce il metodo del "consumo presunto" in base al numero di abitanti del nucleo familiare (e 173 metri cubi pro capite)». Infine, Reggi ha segnalato che una sentenza della corte costituzionale ha sostenuto che la Tia (tariffa di igiene ambientale) ha "natura tributaria", e pertanto non è soggetta ad Iva. «Questo ha creato molta confusione, perché non si capisce più se l'Iva vada applicata o a chi debbano rivolgersi i cittadini per eventuali rimborsi» ha detto, auspicando un intervento normativo.

Cristian Brusamonti



Momenti dell'assemblea dell'Ato ieri mattina nella sala del consiglio della Provincia; a sinistra il sindaco Reggi e Vittorio Silva (f. Franzini)



## Sindaci contro l'abolizione dell'Ato Reggi: non è un inutile carrozzone

Sindaci uniti contro l'abolizione dell'Ato: nonostante alcune precisazioni e modifiche, è stata approvata la proposta di ordine del giorno contro l'emendamento al disegno di legge sul decreto del 25 gennaio 2010 che prevede, in sostanza, la soppressione dell'ente locale entro un anno in seguito alla sua

approvazione (avvenuta il 4 marzo con voto di fiducia alla Camera) e il passaggio delle competenze alle Regioni. Nel testo prodotto ieri, si sottolinea la necessità di «affrontare in modo organico su tutto il territorio nazionale la riforma complessiva della governance dei servizi pubblici locali, rafforzando l'autonomia e

l'indipendenza delle Ato», e si chiede espressamente al Governo, alla Regione e agli organi preposti di «rivedere la decisione di sopprimere le autorità d'ambito, stralciando l'emendamento durante l'esame del disegno di legge al Senato» e di «adottare provvedimenti necessari a evitare che l'affidamento mediante gara di

servizi essenziali, come quelli idrici e dei rifiuti, avvenga prima che si sia chiarito il quadro delle competenze e delle regole con cui gli enti locali possano esercitare il controllo sui gestori». E precisa Reggi: «Per quanto ne sappiamo, la decisione sarà trasferita alla Regione, che deciderà se tenere la competenza o affi-

darla alle Province. La norma nasce per abolire gli enti inutili e i "carrozzi": ma non è il nostro caso. Ora, l'impatto sarà devastante e nessuno controllerà più i gestori; o se lo farà, sarà dalla lontana Bologna». «Spesso si ricordano solo i lati negativi e si dimentica quanto di buono ha fatto l'Ato, dai miglioramenti impiantistici alla messa in regola degli scarichi» aggiunge il sindaco di Castelsangiovanni Carlo Capelli. «Già da tempo abbiamo deliberato la nostra contrarietà per la chiusura dell'Ato».

### L'ELENCO DEI PICCOLI INTERVENTI NEI COMUNI PER 17.562.148 EURO

**AGAZZANO** Adeguamento impianto di depurazione per agglomerato capoluogo ovest (320mila euro)  
**ALSENO** Potenziamento Impianto di depurazione Cortina (200mila); Costruzione nuovo impianto di depurazione di Alseno e relativi collegamenti fognari - sistemazione aree esterne (100mila); sistemazione della fognatura di Chiaravalle basso paese (100mila)  
**IN PIÙ COMUNI** Distributori acqua pubblica (360mila)  
**BETTOLA** Ampliamento acquedotto in loc. Case Lasca e Versiano (180mila)  
**BOBBIO** Collegamento località Casarone al depuratore di Santa Maria (100mila)  
**BORGONOVO** conclusione pratiche acquedotto intercomunale (143.776)  
**CADEO** Ampliamento impianto depurazione Cadeo Colombaia (650mila); eifacimento impianto di sollevamento Ricetto (100mila), pensile roveleto; ristrutturazione edile (110mila)  
**CAORSO** completamento e rifacimento fognature via Da Salicet, Martiri della libertà, Garibaldi, Banca (200mila); adeguamento impianto di depurazione Muradolo (120mila)  
**CARPANETO** Estensione rete acquedotto località Ciriano - Caminata (150mila)  
**CASTELSANGIOVANNI** Rifacimen-

to acquedottistico Creta (260mila); estensione fognatura in S. S. ex 410 (120mila)  
**CASTELLARQUATO** adeguamenti dello scarico agglomerato San Lorenzo (500mila) e dello scarico agglomerato Bacedasco Alto (100mila)  
**CASTELVETRO** Lavori di collegamento del nuovo potabilizzatore di San Giuliano agli abitati di San Giuliano, Castelvetro, Mezzano e potenziamento delle reti terminali a Castelvetro - Variante alle opere (280mila); Rifacimento reti idriche e fognarie nelle vie Labriola, Cervi, Di Vittorio e P. Giovanni (470mila)  
**CERIGNALE** Manutenzione straordinaria vasche di presa, vasca di scarico e regolazione scarichi dei troppo pieno acquedotto di cerignale capoluogo 153.000.  
**CORTEMAGGIORE** Adeguamento scarichi fognari località Careco e collegamento alla rete fognaria del capoluogo (150mila)  
**FARINI** Collegamento della frazione Poggioli alla rete fognaria del capoluogo e completamento rete acquedottistica (260mila)  
**FARINI** Collegamento acquedotto in loc. Costiola Bruzzetti 110.000.  
**FIorenzuola** Collegamento nuovi pozzi a campo pozzi San Protaso (250mi-

la); ristrutturazione parte idraulica serbatoio pensile di Fiorenzuola (100mila)  
**GAZZOLA** Depuratore Canneto - raddoppio potenzialità (130mila); potenziamento acquedotto in loc. Torrazzo di Mommelliano (200mila)  
**GAZZOLA** Adeguamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato capoluogo ovest - Rio Gazzola (550mila)  
**GOSSOLENGO** Realizzazione nuovo ispessitore statico con demolizione letti di essiccamento presso il depuratore di Gossolengo (100mila); sistemazione fognatura mista in via dei Rivi (250mila)  
**GRAGNANO** Nuovo pozzo Gragnano capoluogo - collegamento alla rete (100mila); rifacimento tratto acquedotto in via Crevosi (260mila)  
**LUGAGNANO** Realizzazione tratto di fognatura in Via Don Milani a Lugagnano (100mila)  
**MONTICELLI** Rifacimento impianto di potabilizzazione di San Pedretto (200mila); Realizzazione nuova fognatura in via S. Caterina a servizio degli scarichi di via Breda e rifacimento rete fognaria in via Del Progresso e via Di Vittorio (550mila); ristrutturazione muraria, impiantistica e messa in sicurezza serbatoio 4 Case (400mila); Rifacimento potabilizzatore di S. Nazzaro (120mila)

**PECORARA** Adeguamento dello scarico dell'agglomerato Pecorara (120mila); adeguamento dello scarico degli agglomerati Cicogni nord centro e sud (420mila); ampliamento serbatoio di Marzonnago (110mila)  
**PIACENZA** Rifacimento tratto di rete fognaria in Via Scalabrini in occasione di rifacimento pavimentazione stradale (220mila); ispessitore dinamico per la linea trattamento fanghi del depuratore di Borgoforte (235mila); revisione decantatore secondario (250mila); ampliamento rete acquedotto in corso Europa (64mila)  
**PIANELLO** Completamento rete acquedottistica loc. Arcello (105mila); progettazione potenziamento e razionalizzazione rete Rocca d'Olgisio e primo stralcio Rete loc. Gabbiano Poggiolo (260mila); costruzione serbatoio Pradaglia (100mila);  
**PIOZZANO** Completamento rete fognaria in località Case Gatti (170mila)  
**PODENZANO** Completamento rete fognaria in località Case Gatti (170mila)  
**PONTEDELLOLIO** Rifacimento tubazione acquedotto in via San Bono, v. lo Zurlini e loc. Torrano (200mila); realizzazione nuovo collettore fognario in località Caneva di Zaffignano da collegare con l'esistente fognatura in località La Fratta (107.819)

**PONTENURE** Estensione rete acquedotto e fognatura nella zona sud est dell'abitato (230mila)  
**RIVERGARO** Impianto di depurazione di Niviano (870mila); fognatura Roveleto Landi - maggiori costi (350mila); Estensione rete idrica - località Ca dei Co' e Bassano (170mila)  
**ROTOFRENO** Nuovo pozzo in via Riva Trebbia-Centro sportivo (2ª fase perforazione) (160mila).  
**ROTOFRENO/ CALENDASCO** Collegamento di Santimento alla rete idrica di Calendasco (in sostituzione del pozzo) (320mila)  
**ROTOFRENO** Rifacimento tubazioni e prese obsolete in Via Faustini e laterali a San Nicolò per carenze idriche alle utenze. 1° stralcio (110mila)  
**SAN GIORGIO** potenziamento impianto di depurazione 600.000; Collegamenti tra l'acquedotto di San Giorgio e le frazioni Centovera, San Damiano, Rizzolo e Godi (200mila)  
**SAN PIETRO IN CERRO** Rifacimento tubazione e prese in via Caorsana (100mila)  
**SARMATO** collegamento acquedottistico in località Pontetidone (150mila); realizzazione nuova tubazione fognatura per collettamento al depuratore della fo-

## QUESTIONE PREMIO Il dibattito sui criteri per i canoni di concessione

Un altro argomento trattato ieri sono stati i criteri di riparto dei canoni di concessione per il 2010, approvati all'unanimità pur dopo qualche puntualizzazione. Oggetto del contendere, il "premio" destinato ai Comuni in relazione alla contrazione di mutui per la gestione dei servizi. «Si tratta di mutui non a carico del bilancio comunale, in quanto alcuni usufruivano di contributi statali per pagarli» spiega Silva. «Quindi le nostre risorse per il mancato rimborso del mutuo sono state accantonate in un fondo dedicato ai Comuni che non avrebbero ricevuto contributi». «È una misura che penalizza i piccoli Comuni, come il mio, dove negli scorsi anni sono stati fatti investimenti importanti con la contrazione di mutui; e adesso la cosa non ci viene riconosciuta» ha detto il sindaco di Caminata Danilo Dovati, richiedendo un intervento del presidente provinciale Massimo Trespiedi e un suo impegno per il giusto riconoscimento. «Chiederemo alla Provincia se ci sono a disposizione risorse per aumentare ancora di più il fondo, perché tutti ne possano godere» ha risposto Reggi, mentre Silva si è spinto più in là. «Potremmo destinare al fondo le risorse che la Provincia ogni anno ci dà derivanti dalle sanzioni per gli scarichi fognari abusivi. Ma adesso non abbiamo ancora la sicurezza dell'entrata. Altrimenti si può decidere di utilizzare il nostro avanzo di bilancio di 10mila euro affinché venga utilizzato per questo scopo».